



Le connessioni tra uomo e ambiente fluviale: un incontro a cura di Cadf



Al via la terza edizione del Club del Libro

1 min

Codigoro. Al via la terza edizione del Club del Libro, il Gruppo di lettura nato grazie ad un'idea lanciata, nell'autunno del 2019, da un affezionato lettore della biblioteca comunale "Giorgio Bassani". Il club fondato ufficialmente al termine della pandemia è...

Codigoro. Martedì 26 novembre dalle ore 16 alle ore 18 si terrà un incontro pubblico, a cura di Cadf La Fabbrica dell'Acqua, presso la loro sede, mirato a esplorare le profonde connessioni tra uomo e ambiente fluviale, promuovendo una maggiore consapevolezza e responsabilità nell'uso delle risorse idriche.

Questo appuntamento speciale, parte del programma dell'iniziativa di Auser Lajosanto "Università del Tempo Libero", rappresenta una preziosa occasione di dialogo e collaborazione tra Cadf e la comunità, con l'obiettivo di favorire una maggiore trasparenza e di rafforzare un impegno comune nella gestione e tutela delle risorse idriche.

Il contributo sul territorio non si limita alla gestione del servizio idrico integrato e alle informazioni di agli utenti: l'ente propone infatti anche approfondimenti culturali e didattici, pensati per cittadini di ogni età e non solo per le scuole. Attraverso attività pratiche e sperimentali, Cadf rende l'apprendimento accattivante e accessibile, utilizzando metodologie interattive per trasmettere conoscenze fondamentali sugli ecosistemi e sulle dinamiche delle risorse idriche.

L'incontro si concentrerà su temi che spaziano tra storia, scienza e pratiche di gestione delle risorse. Si inizierà con un affascinante viaggio nel tempo, esplorando l'evoluzione del rapporto tra uomo e acqua nel corso dei millenni. La centralità del fiume, non solo come risorsa naturale, ma anche economica e sociale, sarà analizzata attraverso un'osservazione interdisciplinare, permettendo ai partecipanti di comprendere come il territorio sia stato modellato e plasmato dai sistemi fluviali.

Durante l'incontro, i partecipanti potranno immergersi in esperienze pratiche e di osservazione diretta. Attraverso l'analisi di rocce e sedimenti, supportati dall'uso di strumenti come lo stereoscopio, si parlerà di geomorfologia fluviale e degli ecosistemi naturali circostanti. Inoltre, saranno introdotti modelli di macchine idrauliche semplici,



come le celebri viti di Archimede, offrendo la possibilità di sperimentare l'efficacia di sistemi di filtrazione sia naturali sia artificiali, con la costruzione di un piccolo chiarificatore.

Questo evento è aperto a tutti, senza limiti di età, e rappresenta un'opportunità per avvicinarsi in modo coinvolgente e istruttivo al mondo dell'acqua, dalla teoria alla pratica, per comprendere l'importanza di una gestione sostenibile di questa preziosa risorsa. La partecipazione è gratuita ma si richiede l'iscrizione.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 18 anni

Estense.com

offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati non sempre è sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.

OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D0538713004000000035119** (Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**

